

Pagina Grigionitaliana

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Bündner Schulblatt = Bollettino scolastico grigione = Fegl
scolastic grischun**

Band (Jahr): **78 (2016)**

Heft 2: **Natur macht Schule**

PDF erstellt am: **26.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

A scuola nella natura

Martedì 1 marzo, a Poschiavo, si è tenuto il tradizionale corteo del «Pupoc da marz», manifestazione di antiche origini che richiama la primavera e saluta il lungo inverno.

DI CATIA CURTI

Gli allievi delle scuole di Poschiavo, dalle classi elementari alle superiori, organizzano dei pupazzi, simboleggianti vari aspetti negativi della società, e li bruciano così come si brucerebbe la fredda stagione per lasciare spazio ai tepori primaverili.

Questa tradizione mostra lo stretto legame che ancora oggi esiste tra la popolazione del luogo e la natura circostante.

Cullata tra le imponenti cime delle Alpi, la Valposchiavo è circondata da una natura lussureggiante e, in alcuni tratti, ancora piuttosto incontaminata.

Il rapporto quindi tra gli abitanti e il paesaggio circostante è molto forte e le scuole s'impegnano molto per portare avanti questa unione.

Periodicamente, da parte delle scuole, vengono realizzate varie attività volte ad aumentare la conoscenza da parte degli allievi del loro territorio.

Ogni anno si realizzano delle uscite durante le quali si visitano alcune località montane. Si propongono delle passeggiate con relativo pranzo al sacco lungo i sentieri montani della valle.

A volte tali passeggiate sono proposte anche in bicicletta e, nel periodo invernale, con gli sci d'alpinismo o le ciaspole.

Lo scorso anno scolastico, in occasione del centenario del Parco Nazionale Sviz-

zero, gli allievi di prima secondaria hanno trascorso un'intensa giornata alla scoperta delle meraviglie paesaggistiche e faunistiche del parco. Una camminata intensa li ha portati a osservare l'ambiente alpino circostante e ad avvistare diversi abitanti del luogo: cervi, camosci, stambecchi e marmotte.

Anche alcune lezioni, come quelle di educazione fisica, si svolgono a stretto contatto con la natura. La corsa d'orientamento, per esempio, si tiene lungo i sentieri della zona, per far scoprire agli allievi alcuni angoli suggestivi del loro territorio che spesso non conoscono.

Oltre a queste attività ci sono degli appuntamenti, realizzati con la collaborazione del comune, che permettono agli allievi di diventare parte attiva anche nella manutenzione e cura del paesaggio.

Gli allievi di prima superiore, verso la fine dell'anno scolastico, trascorrono due giornate con i dipendenti dell'Ufficio Forestale e hanno la possibilità di conoscere meglio il bosco che li circonda, la fauna e la flora presenti, e prendono parte attiva nella sua manutenzione, attraverso la pulizia dei prati, il taglio delle piante da abbattere e la cura del bosco.

In terza superiore viene invece offerta la possibilità agli allievi di dedicare una

giornata alla raccolta di alberelli che sono poi venduti in occasione del Natale. Parte del ricavato è utilizzata per il viaggio finale che gli allievi di terza fanno a fine anno scolastico.

Anche le scuole elementari propongono diverse manifestazioni all'aria aperta. Una di queste si tiene in autunno e ha come protagonista un frutto tipico della bassa valle, la castagna.

Gli allievi raccolgono le castagne e poi viene organizzata dagli insegnanti una castagnata per passare un piacevole momento in compagnia e assaporare un prodotto tipico della tradizione culinaria montana. Persino per i più piccoli non mancano le possibilità di entrare in contatto con la natura circostante. Il gruppo gioco «Ratin» propone, infatti, delle giornate nel bosco durante le quali i bambini possono conoscere alcuni elementi tipici dell'ambiente montano.

Un tempo la vita all'aria aperta era una costante per tutti i bambini e ragazzi. Oggi, sommersi da tecnologie varie e molteplici impegni, i più giovani passano gran parte delle giornate in casa o a scuola e questo impedisce loro di vivere appieno lo splendido ambiente circostante.

Proprio per mantenere forte il legame che lega gli abitanti di Poschiavo al loro territorio, le scuole s'impegnano a organizzare e promuovere numerose attività a stretto contatto con la natura perché, citando Einstein, «guardando nel profondo della natura si capirà meglio tutto».

